



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 7**

ATTO N. DD 6436

Torino, 20/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIRC7: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE GIOCO, DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E FITNESS CIRCOSCRIZIONE 7. BIENNIO 2025/2026. INDIZIONE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO. IMPORTO EURO 85.000,00 IVA 22% INCLUSA. CIG B8759AC1FB

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Considerata l'esigenza di garantire un servizio necessario al fine di mantenere in sicurezza le attrezzature ludiche e fitness circoscrizionale e garantire una corretta fruizione da parte sia degli utenti ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente derivanti da richiesta danni per infortunio dovute alla mancata riparazione e/o manutenzione di dette attrezzature è necessario provvedere all'acquisto del servizio in oggetto.

Considerato che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria merceologica "CPV 50870000-4 - CPV 50000000-5".

Ai sensi dell'Art. 2, lett. (A) dell'allegato I.01 al codice, il codice ateco individuato è 41.0 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del

D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ed è stato pertanto acquisito il relativo CIG B8759AC1FB durante la trattativa diretta MEPA RdO n.5637963 a favore della ditta VERDESPAZIO S.N.C. DI MASSIMILIANO BIASION & C., con sede legale in Via Bernardino Luini n. 116, 10149 Torino, P.I. 08824230018 in quanto operatore che in passato ha già fornito servizi di ottimo livello alla Città, utilizzando

personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti per gli interventi oltre a maturare una conoscenza del territorio della Circoscrizione 7 per procedere tempestivamente con il servizio di manutenzione e messa in sicurezza all'interno dei vari ambiti oggetto d'intervento.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento "Trattativa Diretta – MEPA 5637963" e relativi "Allegati", che si approvano con il presente provvedimento (Allegato 2).

Verificato il DURC rilasciato da INPS in data 14/07/2025 con prot. n. INAIL_49954152 scadenza 11/11/2025 risulta regolare(All.1.)

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n.5637963 VERDESPAZIO S.N.C. DI MASSIMILIANO BIASION & C., con sede legale in Via Bernardino Luini n. 116, 10149 Torino, P.I. 08824230018

L'offerta presentata dalla ditta succitata, contenuta nel "Documento di Offerta" (Allegato 2), prevede un ribasso unico percentuale pari allo 19,125 %

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata, il 23/09/2025. dato atto che:

l'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto non contraente uscente di procedura di gara indetta dal Servizio scrivente.

la Ditta aggiudicataria ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza All.3) e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;

nelle more dell'acquisizione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dalla Ditta e relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 , è indispensabile ed urgente garantire gli interventi oggetto del presente provvedimento, poiché trattasi di servizio urgente ed indispensabile volto a garantire la tempestiva manutenzione dell'arredo urbano presente sul territorio della Circoscrizione 7, ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali alla Città, derivanti da richieste danni per infortunio dovute alla mancata riparazione e/o manutenzione delle stesse. Si procederà pertanto alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato D.Lgs. 36/2023.

Con il presente provvedimento si procede contestualmente all'indizione e all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio manutenzione delle attrezzature ludiche esistenti sul territorio circoscrizionale per una spesa di € 69.672,13 oltre ad € 15.327,87 per IVA al 22% per una spesa complessiva di € 85.000,00 per il biennio 2025/2026.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4 del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà altresì atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di € 85.000,00 IVA 22% inclusa è dunque da imputare per € 55.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, per € 30.000,00 nell'esercizio finanziario 2026.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

Occorre dunque provvedere all'impegno della spesa come specificato nell'allegato dettaglio

economico finanziario.

Il suddetto importo si intende presunto e non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità del servizio che verrà ordinato in seguito ad espressa richiesta da parte della Circoscrizione, nell'arco del biennio, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649.

Si dà atto dell'osservanza dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs 267/2000 in quanto trattasi di contratto pluriennale.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "amministrazione aperta". Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si attesta la non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico in ordine al presente provvedimento (circolare n. 16298 del 19/12/2012).

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente della Circoscrizione 7 dott. Angelo Turiano

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze di acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente.
2. di attestare che, come da verifica effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive e, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, la categoria merceologica è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
3. di dare atto del rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023.
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.
5. di provvedere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, all'indizione e all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione ordinaria delle attrezzature ludiche esistenti sul territorio della Circoscrizione 7 per il biennio 2025/2026, per complessivi € 69.672,13 oltre ad € 15.327,87 per IVA al 22% per una spesa complessiva di € 85.000,00 per il biennio 2025/2026 alla Ditta VERDESPAZIO S.N.C. DI

MASSIMILIANO BIASION & C., con sede legale in Via Bernardino Luini n. 116, 10149 Torino, P.I. 08824230018.

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente della Circoscrizione 7 è il dott. Angelo Turiano.
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4 del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia europea.
8. di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di € 85.000,00 IVA 22% inclusa è dunque da imputare per € 45.081,97 oltre ad Euro 9.918,03 per IVA al 22% per una spesa complessiva di Euro 55.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 che avverrà entro il 31.12.2025 per € 24.590,16 il tre ad Euro 5.409,84 per IVA al 22% per una spesa complessiva di Euro 30.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 che avverrà entro il 31.12.2026.
9. di dare atto dell'osservanza dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs 267/2000 in quanto trattasi di contratto pluriennale.
10. di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia dei flussi finanziari.
11. di dare atto che la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.
12. di dare atto che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, si procederà agli adempimenti di formalizzazione contrattuale a firma del dirigente competente.
13. di dare altresì atto, come già indicato in premessa, che la spesa in oggetto assume carattere di effettiva indispensabilità al fine di garantire il servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche, il cui mancato impegno di spesa comporterebbe l'impossibilità dell'erogazione del servizio con conseguenti danni patrimoniali reali, certi e gravi a carico dell'Amministrazione.
14. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
15. di attestare che, ai sensi della circolare prot. n. 88 del 14.02.2013 del Segretario Generale, il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".
16. Si dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Dettaglio economico-finanziario

L'imputazione di spesa non proporzionalmente distribuita sui due anni è imputabile al fatto che, in seguito ad ispezione delle aree gioco circoscrizionali, sono emerse criticità relative in particolare modo alle pavimentazioni antitrauma che devono essere sanate in tempi brevi con interventi che richiedono un impegno economico rilevante.

L'imputazione di spesa non proporzionalmente distribuita sui due anni è imputabile al fatto che, in seguito ad ispezione delle aree gioco circoscrizionali, sono emerse criticità relative in particolare modo alle pavimentazioni antitrauma che devono essere sanate in tempi brevi con interventi che richiedono un impegno economico rilevante. Si attesta l'osservanza dell'art 183 comma 6 del dlgs 267/2000 in quanto trattasi di contratto pluriennale.

Dettaglio economico-finanziario

Si imputa la spesa come segue

- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e Articolo	sett.	Scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
€ 55.000,00	2025	759000030-04	090	31/12/2025	09	02	1	03
Descrizione capitolo e articolo		Circoscrizioni Comunali - Prestazioni di servizi/manutenzione aree verdi						
Descrizione Conto Finanziario		Manutenzione ordinaria e riparazione di terreni e beni materiali non prodotti						
Conto Finanziario		U.1.03.02.09.012						

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e Articolo	sett.	Scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
€ 30.000,00	2026	759000030-04	090	31/12/2026	09	02	1	03
Descrizione capitolo e articolo		Circoscrizioni Comunali - Prestazioni di servizi/manutenzione aree verdi						
Descrizione Conto Finanziario		Manutenzione ordinaria e riparazione di terreni e beni materiali non prodotti						
Conto Finanziario		U.1.03.02.09.012						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Angelo Turiano

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
SERVIZIO CIRCOSCRIZIONE 7

C.7. - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE GIOCO, DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E FITNESS CIRCOSCRIZIONE 7. BIENNIO 2025/2026. INDIZIONE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO. IMPORTO EURO 85.000,00 IVA 22% INCLUSA. CIG B8759AC1FB

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot.13884;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot.16298;

effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente Circoscrizione 7
Dr. Angelo Turiano

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_49954152	Data richiesta	14/07/2025	Scadenza validità	11/11/2025
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	VERDESPAZIO SNC DI MASSIMILIANO BIASION & C.
Codice fiscale	08824230018
Sede legale	VIA BERNARDINO LUINI, 116 10149 TORINO (TO)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

ALLEGATO 1 .1 (Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti n.411)



CITTA' DI TORINO

PATTO DI INTEGRITÀ RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO FINALIZZATE ALLA
STIPULA DEI CONTRATTI PUBBLICI
(art.l, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n.190)

Per la procedura dei seguenti affidamenti: - **Servizio di manutenzione degli arredi delle aree verdi della circoscrizione 7**

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle procedure di affidamento d'appalto e di concessione ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante a qualsiasi titolo all'affidamento in oggetto. La mancata consegna del documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 101 D. Lgs 36/2023.

Il Comune di Torino

e

L'Impresa: (di seguito operatore economico) L'ANGOLO VERDE SNC

CF/P.IVA: 07635400018

Sede legale: BALDISSERO TORINESE(TO) VIA ROMA 15/1

in qualità di: LEGALE RAPPRESENTANTE

VISTO

1. La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.
2. Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i;
3. Il Codice di Comportamento della Città di Torino, e s.m.i;
4. Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (allegato 3 al P.I.A.O) 2024-2026, attualmente vigente;
5. Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 cosiddetto "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" ;
6. Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia" che all'art.83-bis, comma 3 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto",

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della affidamento in oggetto e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito degli affidamenti di pubblici appalti o concessioni da parte dell'Amministrazione. Il Patto di integrità si prefigge, quindi, lo scopo di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di affidamento ed eventualmente aggiudicatario dell'affidamento medesimo, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede in tutte le fasi dell'affidamento, dalla partecipazione all'esecuzione contrattuale secondo il Codice dei Contratti pubblici.

1.3 Con il patto di Integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anti corruttivo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento indette dall'Amministrazione.

1.5 Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo; e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora il concorrente non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà escluso dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria. Nelle procedure sotto soglia s'intendono ricompresi anche gli affidamenti diretti.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di affidamento.

2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di affidamento, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto. 2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti, uniformando la propria condotta ai principi di trasparenza e correttezza;
- ad astenersi da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, ovvero forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione della affidamento e/o la fase di esecuzione del contratto;
- ad astenersi nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto o concessione comunale, da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino;
- a non offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a non offrire o concedere vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- a non tacere l'esistenza di un accordo illecito o di un pratica concertata;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza e/o per concentrare i prezzi e le condizioni dell'offerta;
- a non avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né avvalersi dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di concessione;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2000 e s.m.i. In caso contrario il Comune di Torino disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.
- a segnalare al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di affidamento e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla affidamento in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Autorità;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione Appaltante.

3.3. Le segnalazioni di cui sopra non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

3.4 L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

3.5. Il contraente appaltatore o concessionario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alle Autorità competenti, di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'operatore economico. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

3.2 Gli obblighi di cui ai precedenti commi, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Amministrazione ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4

Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accettata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'affidamento o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
2. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'affidamento. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale e che non possono comunque superare "complessivamente" il 10% di detto ammontare netto contrattuale;
3. segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alle Autorità competenti.

4.2 Nel caso di violazione del divieto previsto all'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione da parte dell'ex dipendente pubblico di eventuali compensi percepiti in violazione del divieto, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

Articolo 5

Obblighi dell'Amministrazione

5.1 Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di affidamento, si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede e, in particolare, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

5.2 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

5.3 Ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione (tra i quali quelli di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.), la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.

5.4 L'esercizio della potestà risolutoria della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto

contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 della Legge 114/2014.

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità tra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino li 02/10/2025

Per la Città di Torino

Per l'Affidatario
Il Legale Rappresentante
Padalino Stefano

Arrivo: AOO 066, N. Prot. 00003021 del 02/10/2025

4.v, 40.v, 1/2025A/066.fra, 066.arm, 104.nd, 1.a

Subject: POSTA CERTIFICATA: documentazione firmata

From: langoloverde@legalmail.it

To: circoscrizione.vii@cert.comune.torino.it

Cc: -

Date Sent: 02/10/2025 09:54:18

Date Receive: 02/10/2025 09:54:20

Attachment:

Modulo Patto di integrità L'angolo Verde.pdf.p7m	application/pkcs7	188.5 KB
dati-cert.xml	application/xml	0.8 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	7.0 KB

Body:

--Buongiorno,

allego la documentazione richiesta firmata digitalmente :Patto d'Integrità

Buona giornata.

L'Angolo Verde snc

Arrivo: AOO 066, N. Prot. 00003021 del 02/10/2025

4.v, 40.v, 1/2025A/066.fra, 066.arm, 104.nd

